

INTERVENTI DI IMMEDIATA ESECUZIONE

CHE COSA SONO ?

Gli **interventi di immediata esecuzione** sono gli interventi di ripristino che è possibile realizzare per tutti gli **edifici danneggiati aventi danni di tipo "B"**, certificati dalle schede AEDES.

La funzione di questi tipi di interventi, di rapida esecuzione, è finalizzata a permettere ai cittadini, che hanno subito danni di lieve entità ai propri immobili, di rientrare rapidamente negli stessi.

DANNI DI TIPO "B"

SOGGETTI LEGITTIMATI

La disciplina legale individua le categorie di immobili ai quali la procedura risulta applicabile, ossia *"gli edifici con danni lievi (**esito B**) non classificati agibili secondo la procedura AeDES, oppure classificati non utilizzabili secondo procedure speditive disciplinate da ordinanza di protezione civile e che necessitano soltanto di interventi di immediata riparazione"*.

Quindi possono usufruire della procedura di immediata esecuzione i soggetti legittimati in riferimento a:

- immobili adibiti ad **uso abitativo** o ad **attività produttiva** che risultano danneggiati **a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016**, con danni lievi così come definiti dall'Allegato 1 e dichiarati inagibili dalle schede AeDES;
- immobili dichiarati **non utilizzabili sulla base delle schede FAST**, a cui ha fatto seguito la compilazione delle schede Aedes".

PROCEDURA



ENTRO IL 31/07/2017

COMUNICAZIONE DI AVVIO LAVORI

1

La procedura per gli interventi di immediata esecuzione si apre con la **comunicazione di avvio dei lavori** da parte dei soggetti legittimati. Tale comunicazione deve essere presentata **all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione**.

La comunicazione di inizio lavori costituisce **comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)**.

La comunicazione di avvio lavori **deve contenere:**

- *gli estremi e la categoria catastali;*
- *la superficie complessiva;*
- *la destinazione d'uso;*
- *il numero e la data dell'ordinanza comunale di inagibilità;*
- *il nominativo dei proprietari e la relativa quota di proprietà;*
- *l'eventuale nominativo dei locatari o comodatari, residenti e non, e gli estremi del contratto di locazione o comodato.*

Si tenga in considerazione che possono partecipare alla procedura concorrenziale solo le imprese che rispettino i requisiti stabiliti dalla normativa in tema di immediata esecuzione.

Per il regolare rispetto della normativa, poi, è previsto che i **soggetti legittimati provvedano ad allegare** alla comunicazione la seguente documentazione:

- *la **perizia asseverata** dal tecnico incaricato della progettazione contenente gli elementi necessari previsti;*
- ***progetto** degli interventi che si intendono eseguire;*
- *dichiarazione autocertificativa della **non abusività** dell'immobile;*
- *documentazione relativa alla **procedura selettiva** svolta;*
- *dichiarazione autocertificativa con la quale **l'impresa** incaricata attesti di aver presentato domanda di **iscrizione all'Anagrafe**;*
- *dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista, **direttore dei lavori**, attesti il possesso dei **requisiti richiesti** dalla normativa;*
- *eventuale **polizza assicurativa** stipulata **prima della data del sisma** per il risarcimento dei danni conseguenti all'evento sismico, dalla quale risulti l'importo assicurativo riconosciuto”.*

Le comunicazioni attinenti alla procedura di immediata esecuzione devono essere inviate da parte del soggetto interessato “all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione attraverso la piattaforma informatica sul sito istituzionale del Commissario Straordinario”.

2

AVVIO DEI LAVORI E DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Contestualmente al deposito della comunicazione da parte del soggetto interessato, lo stesso, può legittimamente dare avvio ai lavori.

Si tenga presente che, per il regolare rispetto della procedura, il soggetto richiedente dovrà:

- *tenere conto della **necessità che i lavori rispettino**, oltre alle disposizioni sancite dalle ordinanze commissariali, **i contenuti generali della vigente pianificazione territoriale e urbanistica**, ivi inclusa quella **paesaggistica**;*
- *Allegare o autocertificare quanto necessario ad assicurare il **rispetto delle vigenti disposizioni di settore con particolare riferimento a quelle in materia di edilizia, di sicurezza e sismica**.*

Poi, con riferimento alla **documentazione integrativa** è previsto un **termine di 30 GIORNI** dall'inizio dei lavori per la presentazione, presso l'ufficio al quale sia stata fatta la comunicazione, della documentazione non presentata in sede di comunicazione, ma necessaria per:

- *Il rilascio del **titolo abilitativo edilizio**;*
- *L'**autorizzazione paesaggistica**;*
- *Per il deposito del **progetto strutturale** o l'**autorizzazione sismica**.*

DOMANDA DI CONTRIBUTO

3

La **domanda di contributo**, deve essere presentata **entro 60 giorni dall'avvio dei lavori** e comunque **non oltre il 31/07/2016**, rispettando, a pena di inammissibilità, la procedura stabilita dai provvedimenti emanati dal Commissario Straordinario.

Inoltre, si tenga presente che:

- *La **risposta da parte dell'Ufficio per la Ricostruzione** sull'entità del contributo ammissibile sarà **comunicata nei 60 giorni successivi** alla richiesta.*
- *Qualora l'Ufficio Speciale riscontri la **necessità di integrare la documentazione**, assegnerà al soggetto interessato un **termine per la presentazione dei documenti**.*
- *Nel **termine di 10 giorni dalla determinazione del contributo**, il **Vice Commissario adotta il decreto di concessione del contributo**, dandone comunicazione informatica al richiedente e all'istituto di credito prescelto dal beneficiario, che lo stesso avrà avuto premura di indicare all'Ufficio per la Ricostruzione.*

4

CONCLUSIONE DEI LAVORI

Da ultimo, per quanto riguarda, poi, la **conclusione dei lavori**, la disciplina normativa stabilisce che la stessa **debba avvenire, a pena di decadenza (eventuale restituzione di quanto percepito), entro 6 mesi dalla data di concessione del contributo.**

La normativa prevede inoltre che il **soggetto interessato**, adducendo giustificati motivi, **possa richiedere al Comune una proroga del termine**, che comunque **non potrà essere superiore ai due mesi.**

Nel caso in cui i lavori non vengano ultimati nel termine stabilito, il vice commissario procede a revocare il contributo in precedenza concesso.

**6 MESI PER
CONCLUSIONE LAVORI**

COSTI AMMESSI A CONTRIBUTO

**RIMBORSO DEL 100% DEI COSTI COSI' COME
INDICATI DAL PREVENTIVO DELL'IMPRESA
AGGIUDICATRICE DELLA SELEZIONE.**